

Fiere globali. La manifestazione per la ristorazione passa da 12 a 14 padiglioni con una presenza degli operatori esteri del 37%

Host apre con duemila imprese

Ritorna Host a **Fiera Milano**, sempre più internazionale e con numeri record (forse anche per la contestuale Expo): dei quasi 2 mila espositori registrati (+17% rispetto al 2013), il 37% proviene da 47 Paesi, con un aumento del 26% sul 2013. La manifestazione, big mondiale delle attrezzature per la ristorazione-alberghiero e nel coffee and food, occupa 14 padiglioni, due in più rispetto a due anni fa, e si svolgerà fino al 27 ottobre a Rho. Gli espositori incontreranno anche 1.500 buyer da 60 Paesi, selezionati da Host in collaborazione con l'Ice, per il totale record di 41.500 appuntamenti.

In contemporanea ad Host, per la prima volta dopo 30 anni, si svol-

gerà il Salone del franchising (fino al 26 ottobre nel padiglione 16): con lo stesso biglietto gli operatori avranno la possibilità di visitare anche Host.

Secondo gli organizzatori di Host, a doppia cifra le presenze dai Paesi leader nella produzione di food service, oltre all'Italia: Germania (+24%), Francia (+29%), Spagna (+27%), Usa (+26%). «**Fiera Milano**, con la sua strategia d'internazionalizzazione - ha detto ieri, al taglio del nastro, **Corrado Peraboni**, ad di **Fiera Milano** - favorisce la ripresa di settori di eccellenza dell'Italia nel mondo. E agisce da catalizzatore per le imprese estere presenti nelle nostre manifestazioni». Poi Peraboni ha sottolineato il nuovo ruolo di Ice: «Si è rivelata

vincente la collaborazione con Ice che ci ha permesso di realizzare uno scouting ancora più efficace, valorizzando la sua lunga esperienza dei mercati».

Quale il giudizio degli operatori? «È un appuntamento importante - osserva Carolina Vergnano, contitolare di Caffè Vergnano 1882 - anche se arriva a soli 12 giorni dalla chiusura della manifestazione tedesca di Anuga. Incontrare i buyer di persona, diversi da quelli di Anuga, è una leva di business utilissima».

Per Antonella Tolomelli, direttore marketing di Fabbri, «ci aspettiamo molto da Host: non eravamo presenti la scorsa edizione e abbiamo deciso di partecipare a questa perché crediamo che avremo nu-

merosi contatti con operatori esteri. Questo è il primo giorno di Host ed è un po' presto: martedì sera però tireremo le somme».

Infine, Antonio Fossati, ceo di Rds che organizza il Salone del franchising, spiega che «il mondo del retail sta cambiando rapidamente basti pensare alle nuove tendenze dell'acquisto su Internet e al ritiro in negozio, dell'omnicanalità - cioè il ricorso a tutti i canali dai dispositivi mobili e il Pc al punto vendita, dai chioschi multimediali al direct mail - e del nuovo servizio di pagamento in 3 mesi senza interessi. Il franchising è dentro questo trend, per questo abbiamo sviluppato nel Salone una nuova area, chiamata "R+++».

E. Sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIERA MILANO

Peraboni: la nostra strategia d'internazionalizzazione traina la ripresa delle eccellenze
Fossati: il Salone del franchising driver delle nuove tendenze

